



ORIGINALE

COMUNE DI CISON DI VALMARINO
Provincia di TREVISO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

NR. 125 DEL 31-12-2008

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LE MODALITA' DI AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

L'anno **duemilaotto** addì **trentuno** del mese di **dicembre** alle ore **11:30**, nella Residenza Comunale per ordine del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale.

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti/Assenti
PIN CRISTINA	SINDACO	P
DE LUCA GIANCARLO	VICE SINDACO	P
DE MARTIN VALENTINO	ASSESSORE	A
FAVERO ENRICO	ASSESSORE	P
BOTTEGA PIETRO	ASSESSORE	P

Presenti 4 - Assenti 1

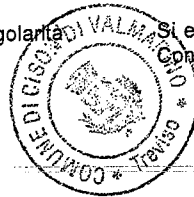
Assiste alla seduta il **SEGRETARIO MUNARI GIUSEPPE**

Il Sig. **PIN CRISTINA** nella sua qualità di **SINDACO** assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

PARERI DI COMPETENZA
(art. 49 Legge 267/2000)

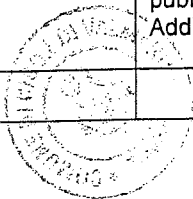
Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla **Regolarità Tecnica** **Contabile ed alla Copertura Finanziaria** in ordine alla **Regolarità Contabile ed alla Copertura Finanziaria**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CASAGRANDE DOMENICA



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CASAGRANDE DOMENICA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 D. Lgs. 267/2000)	COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (art. 125 D. Lgs. 267/2000)
Si certifica che copia del presente verbale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi. Addì <u>5.03.2009</u>	Si dà atto che dell'adozione del presente verbale viene data comunicazione, contestualmente alla pubblicazione, ai Capigruppo Consiliari Addì <u>5.03.2009</u>
IL MESSO COMUNALE	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 3, comma 56, della legge n. 244/07, dispone che "Con il regolamento di cui all'art. 89 del decreto lgs. n. 267/00, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni...";

RAVVISATA quindi la necessità di approvare un Regolamento che tenga conto delle innovazioni normative e che disciplini le tipologie di incarichi di collaborazione conferibili dall'Ente secondo la vigente disciplina;

ATTESO che con deliberazione n. 50 del 23.12.08 il Consiglio comunale, nell'ambito dell'approvazione del bilancio di previsione 2009 e nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate, ha indicato i criteri di massima per l'adozione del regolamento da parte della giunta comunale;

VISTO lo schema di "Regolamento per l'affidamento di incarichi esterni" composto da n. 9 articoli che, allegato sub 'A' al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO lo stesso adeguato a disciplinare la materia conformemente alla ridetta normativa ed alle esigenze di funzionalità ed efficienza di questa Amministrazione, e quindi meritevole di approvazione;

VISTI gli artt. 107 e 109 del D.lgs 18.08.2000, n. 267, in ordine alla separazione tra poteri di indirizzo e controllo politico-amministrativo, di competenza degli Organi di governo dell'Ente e gli atti di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, di competenza dei Responsabili degli Uffici e dei Servizi;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'art. 7 commi 6, 6 - bis e 6 ter del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 e ss. mm. e ii.;

VISTO l'art. 110 comma 6 del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000 e ss. mm. e ii.;

VISTO l'art. 3 commi 54-55-56-57 della L. Finanziaria 2008 (L. 22.12.2007 n. 244);

PRESO ATTO dell'acquisizione del parere di cui all'articolo 49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alla sola regolarità tecnica in quanto il presente provvedimento non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrate;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare il "Regolamento per l'affidamento di incarichi esterni" così come composto da n. 9 articoli che sub "A" si allega al presente provvedimento del quale è parte integrante e sostanziale;

2. Di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione regionale della Corte dei Conti;

3. Di trasmettere copia del presente atto ai Responsabili di servizio per il seguito di loro competenza.

LA GIUNTA COMUNALE

Con successiva separata votazione favorevole ed unanime resa nelle forme di legge

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV, del D.Lgs. 18.02.2000 n.267.

COMUNE DI CISON DI VALMARINO
Provincia di Treviso

REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI ESTERNI

(allegato sub ‘a’ alla deliberazione G.C. n. 125 del 31.12.08)

ART. 1

Oggetto

1. Il presente regolamento, predisposto ai sensi dell’art 3, comma 56, della Legge n. 244/07 così come modificato dall’art. 46, comma 3, del D.L. 112/08 convertito nella Legge 6.08.08 n. 133 e in conformità di quanto stabilito dalle disposizioni vigenti e dalla deliberazione consiliare n. 46 del 18.12.2008, ha per oggetto i criteri, i limiti, i presupposti e le modalità per l’affidamento di incarichi di collaborazione autonoma.

ART. 2

Definizioni

1. Per incarichi individuali di “collaborazione autonoma” si intende qualsiasi tipologia di collaborazione esterna affidata a determinate persone fisiche con rapporto di lavoro autonomo, ossia con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione (art. 2222 c.c.).
2. Esula invece dall’ambito del presente Regolamento l’affidamento a persone giuridiche – o anche fisiche – di “prestazioni di servizi” ben definiti che vengono resi dalle stesse mediante una propria organizzazione (combinazione di fattori produttivi) ed un proprio apparato di strumenti e mezzi imprenditoriali.

ART. 3

Presupposti per l’attivazione delle collaborazioni autonome

1. Nell’ambito delle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nei programmi approvati dal Consiglio, è consentito affidare incarichi di collaborazione autonoma per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:
 - a) l’oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall’ordinamento all’amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell’amministrazione conferente;
 - b) l’amministrazione deve avere preliminarmente accertato l’impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

ART. 4

Programmazione annuale e limite massimo di spesa

1. Il Consiglio Comunale, nell'espletamento della sua attività programmatoria, in sede di approvazione del Bilancio Preventivo e sue successive variazioni, individua, ogni anno, le singole Funzioni e Servizi all'interno dei quali possono essere conferiti gli incarichi di cui al presente Regolamento e fissa anche, sempre per ciascuna Funzione e Servizio, il limite massimo dello stanziamento annuo che potrà poi essere affidato al Responsabile di Servizio competente tramite Piano Esecutivo di Gestione o atto di indirizzo della Giunta Comunale.

ART. 5

Procedure per l'affidamento

1. Gli incarichi vengono conferiti dal Responsabile del Servizio interessato all'incarico, previa attestazione del medesimo, di carenza della necessaria professionalità nell'ambito del servizio medesimo o della contestuale impossibilità di utilizzare il personale disponibile.
2. I provvedimenti di incarico devono indicare i requisiti di professionalità posseduti dal soggetto proposto per l'incarico secondo le disposizioni di legge.
3. Gli incarichi di importo superiore a 206.000 euro al netto dell'Iva, devono essere affidati previa gara di rilevanza comunitaria, quelli compresi tra 20.000 euro, al netto dell'Iva, e 206.000 euro, al netto dell'Iva, previa consultazione di almeno 5 operatori se sussistono in tale numero soggetti idonei.
4. Si può prescindere dalle procedure indicate nel precedente comma attraverso l'affidamento diretto da parte del responsabile del servizio, previa adeguata indagine conoscitiva, nei seguenti casi:
 - incarichi inferiori a 20.000 euro, al netto dell'Iva;
 - quando l'urgenza relativa all'assunzione del provvedimento è tale da non consentire l'espletamento delle suddette procedure senza esporre l'ente a conseguenze dannose;
 - incarichi relativi a programmi finanziati o co-finanziati da altre amministrazioni pubbliche o private, per la realizzazione delle quali siano stabilite tempistiche tali da non rendere possibile l'esperimento di procedure comparative di selezione per l'individuazione dei soggetti attuatori;
 - quando a seguito di svolgimento di precedente procedura comparativa, per qualsiasi motivo, l'individuazione dell'incaricato non abbia avuto luogo, purchè non siano modificate le condizioni dell'iniziale proposta dell'incarico;

- quando si tratti di attività complementari, non comprese nell'incarico principale già conferito, che per motivi sopravvenuti siano diventate necessarie per l'utile svolgimento dell'incarico stesso. In tal caso le attività complementari possono essere affidate senza il ricorso alla procedura comparativa, direttamente al prestatore dell'incarico principale, a condizione che esse non possano essere separate senza recare pregiudizio ai programmi perseguiti mediante l'incarico principale.

ART. 6

Pubblicità degli incarichi

1. Gli incarichi di cui al presente regolamento devono essere pubblicati sul Sito istituzionale dell'Ente e all'Albo Pretorio.
2. Al fine del rispetto di quanto disposto dall' art. 3 c. 54 della Legge 244/2007 i Responsabili di Servizio, prima di dare attuazione all'incarico, sono tenuti verificare l'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente dei dati richiesti dal richiamato comma 54.
3. Gli elenchi contenenti, per ogni incarico, i riferimenti indicativi del soggetto cui lo stesso è stato conferito, l'oggetto, la durata e il compenso previsto o corrisposto, sono trasmessi ed aggiornati con cadenza semestrale alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica e sono pubblicati sul Sito Web del Comune.
4. Per quanto non espressamente previsto in materia di pubblicità degli incarichi si rinvia a quanto disposto dalla vigente legislazione.

ART. 7

Trasmissione degli atti di spesa alla Corte dei Conti

1. Ai sensi del comma 173 dell'art. 1 della Legge n. 266/05 gli atti di spesa di importo superiore a 5.000,00 euro relativi a studi, consulenze, relazioni pubbliche, convegni e mostre, rappresentanza, devono essere trasmessi alla competente sezione della Corte dei conti.

ART. 8

Esclusioni

1. La disciplina prevista dal presente regolamento non si applica per il conferimento di incarichi esterni di lavoro autonomo diversamente disciplinati dalla legge e per i seguenti:
 - incarichi di progettazione, direzione lavori, collaudi, prestazioni accessorie ed attività connesse (D.Lgs.n. 163/2006);
 - incarichi per l'attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008);
 - incarichi attuativi della normativa in materia di prevenzione antincendio (Legge n. 818/1984);
 - incarichi di attuazione della normativa in materia di accertamenti tecnici relativi a locali di pubblico spettacolo (D.P.R. 293/2002);
 - rilevazioni previste per legge in materia ambientale, inquinamento acustico, acqua, elettrosmog, rifiuti (Legge n. 293/2003);
 - incarichi per gli addetti stampa (art. 9, legge 150/2000);
 - patrocini legali e rappresentanze in giudizio;

- componenti degli organismi di controllo interno e dei nuclei di valutazione
- componenti di commissioni comunali o organismi analoghi;
- relatori in corsi, convegni, giornate di studio e di formazione;
- prestazioni di servizi obbligatori per legge in mancanza di uffici a ciò deputati;
- incarichi che non comportano l'assunzione di alcun onere di spesa a carico del bilancio dell'ente o che comportano compensi di modica entità paragonabili a rimborsi spesa;
- incarichi meramente occasionali, di natura tecnica, artistica, culturale, sociale, sportiva, ecc. strettamente connessi all'abilità del prestatore d'opera o sue particolari interpretazioni o elaborazioni, per i quali non è necessario il possesso di un particolare titolo di studio anche universitario;
- incarichi da conferirsi a persone determinate in base all'esperienza personale maturata dalle stesse (es.: religioso, rappresentante di associazione umanitaria, ecc.) o al legame esistente tra l'oggetto dell'incarico e il soggetto da incaricare (es.: autore di un libro da presentare, relazione rispetto ad un'esperienza vissuta, ecc.).

ART. 9

Rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alle altre norme statutarie e regolamentari dell'ente nonché alla legislazione vigente.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

IL SINDACO
PIN CRISTINA



IL SEGRETARIO
MUNARI GIUSEPPE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione

- È stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune a norma delle vigenti disposizioni di legge;
- È stata trasmessa in copia ai Capigruppo Consiliari in data 5.03.2009 ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- È stata trasmessa, con nota prot. n. _____ in data _____ al DIFENSORE CIVICO a richiesta dei Signori Consiglieri, per il controllo nei limiti delle illegittimità denunciate (art. 127 – commi 1° e 2° - D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

La presente deliberazione è divenuta ESECUTIVA il giorno 16.03.2009

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 – comma 3° - D.Lgs. 18/08/2000 n. 267);
- avendo il Difensore Civico comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (art. 127 – comma 2° - D.Lgs. 18/08/2000 n. 267);
- dopo l'approvazione a maggioranza assoluta dell'atto reiterato dal Consiglio Comunale con delibera n. _____ del _____ divenuta esecutiva il _____ (art. 127 – commi 1° e 2° - D.Lgs. 18/08/2000 n. 267);
- Che la presente deliberazione è stata ANNULLATA il _____ con delibera di Consiglio n. _____ (art. 127 – comma 2° - D.Lgs. 18/08/2000 n. 267);

Li 16.03.2009



Il Funzionario incaricato
GAZZARIN ELENA